



CITTA' DI VENEZIA
DIREZIONE FINANZIARIA
SETTORE TRIBUTI
SERVIZIO GESTIONE CANONI e DIRITTI

Allegato alla determinazione

del

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART.192 DLGS 267/2000 SMI RELATIVA APPALTO DI SERVIZI PER LA PROGETTAZIONE DEI NOVE AMBITI PREVISTI DALL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 7/2017, COSI' COME PUNTUALMENTE INDIVIDUATI ALL'ALLEGATO 4 DEL MEDESIMO REGOLAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA E IMPEGNO CONTRIBUTO ANAC. ATTO DA PUBBLICARE AI SENSI DELL'ART. 23 C.1 LETT.B) DEL DLGS N. 33/2013.

Relazione del Responsabile del Procedimento

Premesse

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 9 febbraio 2017 è stato approvato il Nuovo Regolamento Generale degli Impianti Pubblicitari che, all'art. 5, rubricato "progetti d'ambito", prevede "porzioni di territorio limitate all'interno delle quali prevedere un complessivo miglioramento della qualità urbana attraverso riqualificazione dell'arredo e contestuale installazione di nuovi mezzi pubblicitari", mentre all'allegato 4 individua 9 ambiti e che per i quali "l'assegnazione delle superfici destinate all'installazione degli impianti avverrà all'esito di un'apposita procedura ad evidenza pubblica".

Conseguentemente, con determinazione dirigenziale n. 2024 del 20 dicembre 2017 è stata avviata la procedura aperta ex art. 60 D.Lgs 50/2016 per la scelta del concessionario, ma che tale gara (n. 2/2018) è andata deserta, come dichiarato con determinazione dirigenziale n. 1152 del 22/06/2018.

Pertanto, con successiva determinazione dirigenziale n. 711 del 19 aprile 2018 è stata bandita una nuova gara ad evidenza pubblica per la concessione d'uso di 244 impianti pubblicitari di grande formato tipo standard topografico e poster, per la durata di un anno prorogabile per un ulteriore anno, per consentire nel contempo l'espletamento di una nuova procedura ad evidenza pubblica per la progettazione dei 9 ambiti di cui alle premesse.

Si rende, pertanto, necessario procedere all'avvio di una nuova procedura di gara quantomeno per la progettazione dei 9 progetti d'ambito di iniziativa pubblica, individuati all'allegato 4 del Regolamento Generale degli impianti pubblicitari, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2017, prodromica all'assegnazione delle superfici relative agli ambiti, che avverrà all'esito di una successiva e apposita procedura ad evidenza pubblica.

Ciò in quanto l'Amministrazione è carente di specifiche professionalità da destinare espressamente alle prestazioni specialistiche connesse con la progettazione impiantistica e strutturale, sia per ragioni di complessità tecnica dello stesso

intervento che per le implicazioni e specificità legate alla comunicazione urbana, si ritiene necessario acquisire i seguenti servizi dall'esterno:

- progettazione architettonica, ambientale, paesaggistico, strutturale, impiantistica, sicurezza e prevenzione incendi ecc.

Si ritiene, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 60 del D.lgs. 50/2016 per l'individuazione di un soggetto esterno.

Si ritiene altresì di procedere all'affidamento della progettazione definitiva e, previa validazione da parte della stazione appaltante, di quella esecutiva, ai sensi dell'art. 23 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto del favor legislativo per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva ad un medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al processo.

La progettazione potrà includere proposte innovative e/o sperimentali, che saranno valutate caso per caso secondo le indicazioni contenute nel bando medesimo. I soggetti aggiudicatari dovranno presentare, nei tempi stabiliti dal bando, i progetti d'ambito per le varie tipologie di arredo urbano e la loro collocazione nell'ambito interessato con le modalità e le prescrizioni contenute nel medesimo Regolamento.

Rilevato che ai sensi dell'art. 23 comma 12 del D.lgs. 50/2016 l'avvio della progettazione esecutiva è condizionato alla determinazione della stazione appaltante sulla progettazione definitiva e che, pertanto, si darà seguito alla progettazione esecutiva una volta approvato il progetto definitivo e comunicata l'approvazione dello stesso da parte della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna.

Rilevato che il valore della attività complessiva è inferiore alla soglia di cui all'art. 35 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e che si è proceduto d'ufficio al calcolo della somma da corrispondere per la progettazione in oggetto.

Documenti a base di gara

Si è tenuto conto, per analogia con la tipologia del servizio richiesto, delle linee guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale anticorruzione. La stazione appaltante tramite Rup ha proceduto alle seguenti operazioni preliminari:

1) la determinazione del corrispettivo è stata determinata sulla base di servizi analoghi svolti per la progettazione urbanistica di aree da sottoporre a riqualificazione urbana con forte connotazione architettonica però con prevalente comunicazione urbana rispetto al recupero dell'arredo urbano.

L'importo a base d'asta è fissato in 122.000,00 Euro per la progettazione di tutti gli ambiti, oneri fiscali esclusi.

2) Identificare gli ambiti :

LA PROGETTAZIONE DEI NOVE AMBITI PREVISTI DALL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 7/2017, COSI' COME PUNTUALMENTE INDIVIDUATI ALL'ALLEGATO 4 DEL MEDESIMO REGOLAMENTO.

IN PARTICOLARE I NOVE AMBITI DI PROGETTAZIONE SONO DENOMINATI:

- 1. "Piazzale Roma"**
- 2. "Stazione Santa Lucia"**
- 3. "Tronchetto"**
- 4. "Via Poerio"**
- 5. " San Giuliano"**
- 6. "Piazza XXVII Ottobre"**
- 7. "Piazzale Cialdini"**
- 8. "Stazione FS Mestre"**
- 9. "Santa Maria Elisabetta"**

Le delimitazione degli ambiti disponibili è individuata anche negli allegati alla determinazione a contrarre (allegato 3), quest'ultima è ricognitiva e potrà subire delle minime variazioni conseguenti ad esigenze di pubblico interesse (realizzazione di opere pubbliche) o ai progetti presentati dai candidati.

I vincoli ambientali e paesaggistici gravanti sugli ambiti sono evidenziati negli allegati del Regolamento Generale degli Impianti Pubblicitari (tavole 3.1., 3.2., 3.3)

3) Definizione della procedura di gara.

La procedura di aggiudicazione è la procedura aperta prevista dall'art. 60 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50.

La gara da espletare è unica e prevede la progettazione di tutti 9 ambiti.

La suddivisione in 9 ambiti è esclusivamente finalizzata alla identificazione degli ambiti, con la precisazione che saranno ammessi a gara sia singoli progetti/proposte per ciascun ambito che progetti unitari che prendano in considerazione due o più ambiti, purché siano presi in considerazione tutti e 9.

Per l'aggiudicatario è obbligatorio presentare progetti per tutti gli ambiti entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

La progettazione degli ambiti dovrà, inoltre, tener conto del fatto che il 20% degli spazi pubblicitari dovrà essere riservato al Comune di Venezia a titolo gratuito per comunicazioni e campagne istituzionali.

4) Determinazione delle condizioni di ammissione alla gara:

a) L'iscrizione al Registro delle imprese per l'attività oggetto della gara, ovvero, progettazione, gestione e commercializzazione di pubblicità Out-of-Home e comunicazione urbana, sia mediante utilizzo di impianti pubblicitari tradizionali che digitali (ad es: poster, arredo urbano, malls, transit, aeroporti, stazioni, trasporto pubblico, impianti di servizio, edifici ecc) ;

b) Di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016

c) Elenco aggiornato dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara effettuati durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario. Si intendono per servizi analoghi i servizi pubblicitari. Non saranno ammesse le ditte che presenteranno un importo complessivo nel citato triennio dei servizi analoghi a quello oggetto della gara, inferiore al valore di € 300.000,00. Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa l'importo si riferisce al raggruppamento stesso, in tal caso ciascun componente del raggruppamento dovrà aver svolto servizi analoghi nel triennio 2016-2017-2018 per un importo non inferiore a € 300.000,00;

d) Almeno 5 anni di esperienza maturata in attività di comunicazione urbana;

e) svolgimento negli ultimi 10 anni di due servizi analoghi per la progettazione di arredo urbano con inserimento di elementi caratterizzanti di comunicazione urbana, in caso di ATI da almeno uno dei componenti il raggruppamento;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99 e successive modificazioni;

h) altre condizioni previste dal bando di gara.

5) La progettazione dovrà obbligatoriamente prevedere i seguenti elaborati:

Relazioni generali;

Relazioni tecniche e relazioni specialistiche;

Elaborati grafici;

Calcolo delle strutture e degli impiantistica;

Rilievo dei manufatti;

Disciplinare descrittivo

Quadro economico dei costi In fase di progettazione esecutiva:

Relazione energetica

Elenco dei prezzi

Incidenza della manodopera

Piano di Manutenzione

Piano di Sicurezza e di Coordinamento

Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera

6) Termini per l'espletamento del servizio

Progettazione definitiva: 60 giorni dall'aggiudicazione

Progettazione esecutiva 90 giorni dal parere della Soprintendenza

7) Oggetto della progettazione definitiva da produrre **entro 60 gg. dall'aggiudicazione**

La progettazione sottoscritta dal titolare della Ditta se trattasi di azienda individuale o dal legale rappresentante della Società, Ente o Consorzio, dovrà essere dettagliata e riportare i seguenti elementi:

Dovranno essere allegati per ciascun ambito degli elaborati progettuali che prevedano un complessivo miglioramento della qualità urbana attraverso riqualificazione dell'arredo e contestuale installazione di nuovi mezzi pubblicitari, contenenti i seguenti requisiti minimi:

- tipologia e dimensione degli elementi di arredo e di comunicazione urbana
- localizzazione dei singoli elementi
- tipologia delle installazioni
- materiali utilizzati
- gamma dei colori che si intendono utilizzare

Gli elaborati progettuali dovranno comprendere anche delle modellazioni 3D dei singoli ambiti nonché rendering su base fotografica, che evidenzino le nuove installazioni di arredo urbano e gli elementi di comunicazione urbana e la relazione con il contesto paesaggistico in cui si inseriscono

Gli elementi di arredo in cui inserire eventualmente mezzi pubblicitari comprendono anche:

- pensile automobilistiche del servizio di trasporto pubblico
- autorimessa comunale
- pontili servizio del trasporto pubblico di navigazione
- biglietteria a servizio del trasporto pubblico locale
- cestini per la raccolta dei rifiuti

A tal fine l'Amministrazione comunale sta predisponendo apposite convenzioni sulle strutture di proprietà e/o gestite da Società partecipate

che erogano i relativi servizi pubblici collegati.

Le predette Società si impegneranno a fornire all'aggiudicatario le specifiche tecniche delle singole strutture interessate dalla progettazione per ogni ambito (pontili, pensiline, biglietterie ecc.)

8) Contenuto obbligatorio minimo dei progetti

- I progetti dovranno prevedere un riordino complessivo dell'arredo urbano nei quali vi sia l'integrazione tra l'esistente e i nuovi elementi di arredo, in un progetto finalizzato a ridurre al minimo gli impatti sul paesaggio delle previste installazioni.
- I progetti, a pena di esclusione, dovranno contenere elementi che tengano conto dei vincoli paesaggistici eventualmente gravanti sui singoli ambiti, con particolare riferimento a quanto previsto agli artt. 21, 49, 146 e 153 del D.Lgs. 42/2004
- I progetti dovranno necessariamente attenersi alle seguenti linee guida:
 - rispetto dei vincoli ambientali, paesaggistici, storico-monumentali
 - rispetto dei CAM, Criteri Ambientali Minimi ex lege n.221/2015 così come recepiti all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.Lgs 56/2017)
 - rispetto delle norme in materia urbanistica, edilizia e del Codice della Strada
 - utilizzo di nuove tecnologie
 - introduzione di forme anche luminose di comunicazione, purché compatibili con le norme vigenti in materia
 - riserva di almeno il 10% dei messaggi pubblicitari a forme di comunicazione istituzionale su indicazione dell'A.C.
 - inserimento di elementi di comunicazione urbana inglobati in elementi di arredo urbano di nuova installazione o in elementi di arredo già presenti nel relativo ambito
 - qualora il progetto preveda il mantenimento di elementi di arredo urbano già presenti (quali per es. panchine, cestini, pensiline, fioriere ecc.) dovrà essere perseguito l'obiettivo primario di riqualificazione urbana affinché vengano comunque garantiti il decoro e la fruizione pubblica di questi ultimi, con l'eliminazione quantomeno degli elementi vetusti, non più efficienti o in disuso (in particolare, per quanto riguarda impianti a servizio della collettività come cestini di raccolta rifiuti la sostituzione e armonizzazione dell'esistente al fine di tendere all'unicità tipologica)
 - resistenza agli atti di vandalismo, ed eventuale manutenzione /sostituzione degli impianti/elementi vandalizzati
 - al fine di perseguire attraverso i progetti un effettivo riordino e riqualificazione anche percettiva degli ambiti interessati, sia prevista la rimozione di tutti gli elementi di arredo incongrui con caratteri di eterogeneità;
 - in corrispondenza degli ambiti n.1-2-3-4-5-6-7-8-9 sia evitata l'installazione di maxi affissioni, quali poster di dimensioni superiori a 4x3 previsti all'art. 9 del Regolamento, nonché di forme luminose di comunicazione, in particolare qualora visibili dalla laguna, dalle vie d'acqua e da un più ampio contesto paesaggistico qualora la forma di comunicazione vada ad alterare il carattere di luminosità discreta che contraddistingue il paesaggio notturno della Città di Venezia. E' in ogni caso esclusa l'affissione di maxi pubblicità in adiacenza o nel caso in cui vi sia interferenza con la percezione visiva di beni assoggettati alla parte II del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (vincolo monumentale), fatto salvo quanto previsto dall'art. 49 co.3 del medesimo decreto per l'utilizzo a

fini pubblicitari delle coperture dei ponteggi predisposti per l'esecuzione degli interventi di conservazione, per un periodo non superiore alla durata dei lavori

- qualità specifica del nuovo elemento di comunicazione
- qualità dell'ambito di riferimento risultante dall'intervento di riqualificazione
- qualità dell'inserimento delle nuove installazioni rispetto all'ambito di riferimento

9) I progetti relativi ai 9 ambiti dovranno includere anche la progettazione di elementi di comunicazione urbana installati su pontili e pensiline destinati al TPL, prevedendo la sostituzione degli impianti attualmente installati con altri che siano coerenti con quelli previsti nell'ambito progettuale e che si integrino e armonizzino con i medesimi.

In particolare si potrà prevedere la sostituzione delle installazioni pubblicitarie attuali con altre che rispettino quanto previsto al punto precedente.

In seguito, tali forme pubblicitarie oggetto di progettazione potranno essere utilizzate come prototipo da installare anche su approdi e pensiline di TPL non ricomprese all'interno degli ambiti di progetto previsti nel bando di gara.

10) Remunerazione

La remunerazione in base ai punti precedenti avverrà entro 30 giorni dalla consegna della progettazione esecutiva definitiva e previa presentazione di idonea fattura

11) Criteri di aggiudicazione

La gara ad evidenza pubblica si aggiudica con l'offerta economicamente più vantaggiosa e il punteggio risulta così attribuito:

- 70 punti offerta tecnica
- 30 punti offerta economica

Così attribuiti:

A. VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA	Punteggio massimo	Punteggio sub totali
A1. Professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva della realizzazione di almeno tre progetti significativi, svolti dal concorrente, presentati in sede di offerta	20 di cui	
a. Qualità delle soluzioni progettuali		15
b. Qualità della rappresentazione progettuale evincibile dagli elaborati grafici e/o fotografici, rendering fotografici e modellazioni 3D		5
A2. Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta	50 di cui	
a. Relazione metodologica		25
b. Responsabile della commessa		25

Totale complessivo offerta tecnica	70	
B. VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA	30 di cui	
B1. Offerta Economica: ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara		20
B2. Offerta Tempo: riduzione percentuale da applicare al tempo fissato dal bando per la presentazione del progetto definitivo (max 20%)		5
B3. Offerta Tempo: riduzione percentuale da applicare al tempo fissato dal bando per la presentazione del progetto esecutivo (max 20%)		5

A. Criteri per la valutazione dell'offerta tecnica – peso 70 punti

Per quanto concerne i criteri per la valutazione dell'offerta tecnica, si terrà conto dell'adeguatezza dell'offerta sulla base della capacità organizzativa, progettuale e migliorativa dei servizi offerti dal concorrente, secondo gli elementi di valutazione e i relativi fattori ponderali di seguito elencati:

A1: Professionalità desunta dalla documentazione

sulla base della documentazione presentata dai concorrenti costituita da schede formato A3 o A4 di un numero massimo di 3 servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto di affidamento.

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti che rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo della vita dell'opera.

In particolare si darà la preferenza a progettazioni realizzati sull'esistente, in aree vincolate ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con riguardo anche al rapporto tra la soluzione progettata e la corretta conservazione del bene tutelato.

A2a.: Relazione metodologica

Verrà ritenuta più significativa l'offerta che garantirà il più chiaro e funzionale organigramma dei professionisti, il processo organizzativo e decisionale, la gestione degli imprevisti nel corso della progettazione anche con riferimento alle variazioni previste su richiesta della committenza o degli enti preposti all'emissione del parere.

Documento richiesto: relazione

A2b. Direttore tecnico o responsabile della commessa

Possesso di adeguata competenza professionale del soggetto che assumerà il ruolo di Direttore tecnico o Responsabile della commessa, desunta dal curriculum ed in particolare dalle mansioni svolte relative ad interventi ed in particolare dalle mansioni svolte relative ad interventi assimilabili anche in ambiti vincolati ex D.Lgs. 42/2004.

Documento richiesto: curriculum professionale europeo

Punteggio relativo all'offerta tecnica

L'attribuzione dei punteggi per ciascun elemento di valutazione di cui ai precedenti punti A1 e A2 avverrà con l'applicazione del metodo del confronto a coppie secondo quanto delineato dalle linee guida ANAC n. 2 di attuazione al D.Lgs. 50/2016.

Viene stabilita una soglia minima di punteggio, ai sensi dell'art. 83, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, che i concorrenti devono raggiungere per poter essere ammessi alla fase di valutazione dell'offerta economica e tempo, ovvero di almeno 35 punti.

B. Criteri per la valutazione dell'offerta economica – peso 30 punti

L'offerta economica sarà costituita da:

B1.: ribasso percentuale unico sull'importo stimato del corrispettivo posto a base d'asta

B2.: riduzione percentuale da applicarsi ai termini di esecuzione del servizio di progettazione definitiva.

B3.: riduzione percentuale da applicarsi ai termini di esecuzione del servizio di progettazione esecutiva.

La riduzione percentuale da applicarsi al tempo fissato dal bando per l'espletamento dell'incarico, in misura comunque non superiore al 20%.

B1 Ribasso percentuale unico riferito al prezzo – Peso Pc (dove Pc è il fattore ponderale relativo al ribasso percentuale indicato nell'offerta economica) = 20

La formula per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X * A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$ dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = il valore dell'offerta (RIBASSO) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,85$

B2 riduzione percentuale con riferimento al tempo per il progetto definitivo – peso Pd1 (dove Pd è il fattore ponderale relativo alla riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo) = 5

La formula per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

$D_i = T_i / T_{medio}$ dove:

D_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo;

T_i = riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente i esimo;

T_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo.

Per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente assunto è pari a 1.

B3 riduzione percentuale con riferimento al tempo per il progetto esecutivo – peso Pd2 (dove Pd è il fattore ponderale relativo alla riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo) = 5

La formula per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

$D_i = T_i / T_{medio}$ dove:

D_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo;

T_i = riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente i esimo;

T_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo.

Per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente assunto è pari a 1.

Il punteggio totale K (del concorrente iesimo), arrotondato alla terza cifra decimale, sarà dato dalla somma del punteggio ottenuto dall'offerta tecnica e dall'offerta economica applicando la seguente formula:

$$K=K1r+K2r+C1*Pc+Di*Pd$$

dove:

$K1r=K1/K1max*Pa$ è il punteggio riparametrato con metodo aggregativo compensatore relativo al criterio A1, arrotondato alla terza cifra decimale,

$K2r=K2/K2max*Pb$ è il punteggio riparametrato con metodo aggregativo compensatore relativo al criterio A2, arrotondato alla terza cifra decimale;

$Ci*Pc$ =punteggio relativo all'offerta economica "prezzo";

$Di*Pd$ =punteggio relativo all'offerta economica "tempo" ($pd1+Pd2$).

Il Responsabile Unico del procedimento
dott.ssa Isabella Bognolo